

## RIFLESSIONE DEL MESE

Marzo 2020

### “Se tu conoscessi ...” (Gv 4,10)

- Marzo è il mese della <**Conoscenza del Dono**>. Il tempo in cui Gesù, sorgente di Acqua Viva, vuole farci comprendere la differenza abissale tra le varie sete umane che giorno dopo giorno attraversano la nostra vita, spesso prive di senso, superficiali e limitate, legate al momento, rispetto alla sete di eternità che da sempre e per sempre è iscritta nel profondo del nostro cuore, che dà senso ad ogni cosa, anche a quelle insensate come la morte.
- Gesù ci invita ad appagare la nostra sete di risposte agli infiniti <perché?> che accompagnano la perdita di un figlio, di una figlia, di una persona cara attraverso un dialogo sincero, intimo e personale con Lui, Acqua Viva che zampilla senza sosta per la vita eterna, anziché dissetarci con consolazioni passeggere, con l’acqua che procura ancora sete e fa rimanere nella morte.
- Anche oggi, come un tempo con la Samaritana, Gesù ci sta aspettando al pozzo della nostra esistenza, per chiederci la nostra acqua in cambio della Sua. Vuole farci assaporare la bellezza dei tesori incalcolabili ed inesauribili che abbiamo a disposizione, gli stessi che ora stanno vivendo i nostri figli in Cielo. E’ Lui il vero Dono, l’Acqua Viva a cui attingere e dissetarci in eterno.

### **Preghiamo**

Riesco a distinguere i benefici dell’Acqua Viva che dura in eterno, da quella che dura un solo istante? Conosco il dono di Dio, cioè la grazia del suo Santo Spirito, e Colui che appaga la nostra sete di eternità? Le risposte ai miei <perché?> per la morte di mio figlio le cerco ovunque o in Colui che ha vinto la morte ed è la Risposta eterna ad ogni domanda? Chiediamo a Maria nostra Madre Consolatrice di aiutarci a sostare al nostro pozzo interiore con Gesù e bere la sua Acqua Viva.

*Uosha Andreese*